SFIDE*

nerosubianco

SFIDE*

Quindicinale di informazione, cultura, politica, sport e spettacolo. Anno VI, n° 2, 29 gennaio 2010

Prossima uscita

Politica
- **intervista al consigliere Mirra**
- **consiglio comunale**
- **interrogazione sul *Natale 2009***

Attualità
- **opere pubbliche: lo svincolo**
- **2009 positivo per la BCC di Battipaglia**

Storia
la riforma fondiaria nella Piana del Sele

Sport
volley, calcio e nuoto

Flussi e riflussi

Avevamo introdotto, quindici giorni fa, l'argomento degli effetti della campagna elettorale per le Regionali sugli equilibri diciamo politici in città. È bastato che Gagliano inaugurasse la sede in piazza Conforti per apprezzare le prime stranezze. Non per insistere su D'Acampora, già citato in altro articolo all'interno, ma il fatto che il consigliere comunale del PD fosse presente ad una manifestazione elettorale del partito maggiore avversario politico di quello che rappresenta nell'assise comunale, non può passare inosservato. Né dice poco che due consiglieri eletti nel PDL e ora passati a sostenere il centrosinistra fossero al suo fianco. Soprattutto considerando che il gruppetto aveva come vertice l'ex sindaco di AN Barlotti che 10 mesi fa sosteneva Santomauro con vibranti interventi contro il candidato del centrodestra e particolari aree di quella coalizione, pur precisando di continuare a sentirsi di destra. E soprattutto se tutti sanno, o si aspettano, o hanno cominciato a sentire in giro, che la maggior parte degli eletti della coalizione che appoggiava Santomauro e anche i nuovi sostenitori, senza mezzi termini saranno in campagna elettorale col centrodestra. Non so quanto questo fenomeno sarà manifesto, né quanto tutti i destrorsi prestati alla sinistra si muoveranno davvero in campagna elettorale. Il dato certo è che sono stati e saranno sollecitati a farlo. E dovranno ponderare bene il da farsi. Perché, dopo l'oscillazione a sinistra, diventa cruciale, laddove si ambisca a farlo, riaccreditarsi a destra. E per farlo capita l'occasione di queste elezioni regionali, che non potrà passare invano, per mille motivi. I più importanti: quelli legati alla fame di consensi che mostreranno tutti i referenti in corsa.

Su questo terreno si muoveranno: le strategie di Santomauro, che deve stabilizzare la sua maggioranza, magari anche trovando una sua più precisa collocazione, nel nuovo divenire del quadro; la perdurante disputa Ciriello-Carfagna per la leadership del PDL in provincia e regione che si snoderà nella dialettica che porterà alla formazione delle liste in cui ognuno dei contendenti cerca di piazzare quanti più uomini gli riesce per trovarsi più forte dopo il voto; le mosse di Zara che vorrebbe correre per palazzo Santa Lucia ma che non disprezzerebbe affatto una candidatura PDL per un eventuale dopo-Santomauro, vicino o lontano che sia; la strategia della Francese, che pure potrebbe trovarsi candidata, nell'UDC o altrove; i tentativi di rivalsa di Motta, articolati su due binari, il primo percorso dalla candidatura, nella lista diretta del candidato-governatore Caldoro, di suo fratello Vincenzo, il secondo con lo stesso Gerardo al lavoro per recuperare le posizioni perse nel PDL dopo la fronda del gruppo consiliare. Senza trascurare la manovra di rientro nei giochi da parte dello stesso Barlotti, che dopo che ha dimostrato di poter spostare voti in città nel 2008 e nel 2009, se dovesse ripetere l'affermazione nel 2010, appoggiando Gagliano, potrebbe anche "imporre" al centrodestra di riconsiderarlo come candidato per il dopo Santomauro. E col "solito" Zara e con la già legittimata Francese sarebbero già tre i pretendenti. Quattro con l'attuale Sindaco. E non è mica finita.

Albanuova sui muri e ai tavoli. L'azienda speciale è sempre stata snodo cruciale dell'attività amministrativa. A proposito di Albanuova, bisogna registrare in questi giorni due cose che la riguardano.

Da un lato un manifesto del Comune e, nello specifico, dell'assessore Casillo, che segnala il miglioramento dei dati della raccolta differenziata, dall'altro la notizia di riunioni preliminari (quelle che in gergo si chiamano "tavoli tecnici") tra rappresentanti del Comune e dell'azienda speciale per valutare possibili soluzioni al problema del perenne deficit del Comune a sua volta molto influenzato dalle difficoltà economiche di Alba Nuova. Interessanti spunti per future riflessioni.

Pino Bovi

Per le vostre lettere:
Nero su Bianco via Plava, 32 • 84091 Battipaglia (SA) • fax 0828 344828 • posta@nerosubianco.eu

Caro direttore,
dal giorno 28 ottobre 2009, durante il quale dovetti prendere la triste decisione, fugando qualsiasi dubbio sulla sua necessità, quanto meno per la tutela della pubblica incolumità, di far abbattere il cedro in Piazza A. Moro, già Piazza del Popolo, ho avvertito un chiacchiericcio sulla mia presunta parcella di 20.000 euro, nonchè considerazioni non dimostrate che il cedro era sano e poteva essere salvato. Mi rendo conto che ognuno può esprimere in libertà la propria opinione, ma un minimo di decenza, in una città dove il chiacchiericcio è straripante, vuole che queste persone si rechino negli Uffici Competenti dei Lavori Pubblici e chiedano in visione il carteggio, nonchè la reversale dei pagamenti di 20.000 euro per questa prestazione che fu gratuita e che mi è costata una sofferenza interiore notevole, non fosse altro perchè il cedro abbattuto aveva la mia stessa età.
La relazione integrale è proprietà del Comune di Battipaglia, tuttavia, nel rispetto della trasparenza delle procedure, lei ha facoltà di stralciare le parti salienti della stessa per fare chiarezza, attraverso il suo Organo di Stampa.

P.S.
La Piazza A. Moro non è quella da me pensata e neppure dai battipagliesi del chiacchiericcio. Via Italia non è più tale. Per me quella via dell'infanzia, della fanciullezza e della giovinezza oggi si chiama Via Teofora Funeraria.

Lorenzo Napoli

Il cedro del Libano abbattuto in Piazza Aldo Moro

Nero su Bianco
Quindicinale di informazione, cultura, politica, sport e spettacolo.
Registrazione del Tribunale di Salerno n° 9 del 4 maggio 2005

www.nerosubianco.eu
Direttore Editoriale **Francesco Bonito**
Direttore Responsabile **Pino Bovi**
Caporedattore **Giovanna De Santis**
Editore **Sfide**, Battipaglia

Impaginazione **Luca Ferroni**
Stampa **Print**, Battipaglia
Foto **SG Press**, Battipaglia
Pubblicità **Sfide** (tel. 0828 344848)

posta@nerosubianco.eu
Hanno amichevolmente collaborato
Lucia Barba, Paolo De Vita, Mirko Di Matteo, Claudia Giorleo, Alessia Ingala, Laura Landi, Ottavio Mannara, Elena Montella, Mariangela Vistocco, Enrico Vitolo.
Redazione via Plava 32, Battipaglia (SA) - tel. 0828 344828 - 0828 344848

PROFUMERIA**BIJOUX**
RITA MAURO

nerosubianco

PROFUMERIA**BIJOUX**
RITA MAURO

Opere pubbliche: il nuovo svincolo autostradale

Battipaglia sarà presto tutta un cantiere. Al via molte delle opere programmate da tempo per migliorare la vivibilità della nostra città. Cominciamo dal nuovo svincolo

A fine ottobre scorso è stato approvato il programma triennale delle opere pubbliche che dovranno essere realizzate tra il 2010-2012; molte di queste sono di grosso interesse per la cittadinanza. L'intenzione della nostra redazione è quella di sceglierne alcune, magari una per quartiere, e seguirne da vicino le fasi di realizzazione. Ma la prima opera sulla quale vogliamo puntare il nostro zoom tecnicamente non è un'opera pubblica inserita nel programma, (in quanto non è finanziata dal Comune, ma dall'ANAS), ed è lo svincolo autostradale. Sì, ricominciano i lavori per la costruzione dello svincolo autostradale di Battipaglia. Non è uno scherzo: dopo più di 20 anni di pubblica vergogna, una nuova impresa, la "A.T.I. Tecnis" di Catania (nota per i non addetti ai lavori: A.T.I. sta per Associazione Temporanea di più Imprese, che si mettono insieme per un appalto importante: in questo caso sono in 3, Tecnis S.p.a., Preve Costruzioni S.p.a. e Costruzioni metalliche S.p.a), nel settembre 2008 ha vinto l'appalto integrato indetto dall'ANAS nel 2006 (appalto integrato: che comprende, cioè, progettazione ed esecuzione dei lavori) per completare finalmente lo svincolo che dovrà essere il nostro biglietto da visita per chi arriva nella città capofila della Piana del Sele. L'importo è di tutto rispetto: quasi 23 milioni di euro, e la planimetria, a vederla su carta, è davvero grandiosa… forse anche troppo! Il 16 marzo 2009 il Commissario Noce, accompagnato dai tecnici comunali competenti, consegnava all'ANAS a Roma diverse richieste elaborate dall'Amministrazione per migliorare il progetto, che andavano ad aggiungersi a quelle già presentate nel 2004. Da queste prescrizioni, e dal lavoro tecnico dell'A.T.I., è venuto fuori veramente un bel progetto. Cerchiamo di capirne gli elementi fondamentali: prima di tutto verranno demoliti i piloni del vecchio cantiere attualmente ancora in piedi. Dove oggi c'è la rotatoria dell'autostrada, è prevista la riqualificazione dell'intera area mediante la realizzazione di una sorta di piazza ovale attrezzata, con al centro una bella fontana monumentale e verde pubblico con idoneo impianto di irrigazione e di illuminazione, vialetti e passaggi pedonali, il tutto per rendere la zona piacevolmente fruibile da parte dei cittadini, anche disabili. Altro elemento fondamentale del progetto è la cosiddetta Asta di raccordo con la S.S. 18, rappresentata da un possente viadotto soprelevato a campate il cui impatto ambientale dovrebbe essere mitigato dalla presenza di molte piante ad alto fusto. L'intera area sottostante l'Asta di raccordo, sarà resa pedonabile con la realizzazione di marciapiedi, di opportuna pavimentazione lapidea e di agevoli ed illuminati passaggi pedonali. E' prevista la installazione di pannelli fonoassorbenti. C'è poi un'importante novità assoluta rispetto all'attuale stato della viabilità di quel punto: la realizzazione di una rotatoria urbana, posta sotto il viadotto sopraelevato, che collegherà via Mons. Vicinanza, via B. Ricasoli e via Fiorignano (attualmente la strada termina all'altezza dell'ingresso dello stabile dove sono ubicati tra l'altro l'ufficio Provinciale per l'Impiego e laboratori della Medicanova). Verrà dunque allargato lo stretto sottopasso, quello a senso unico alternato verso le villette di via Garda che porta a via Fiorignano, che è da tempo decisamente divenuto obsoleto. Tutta la rotatoria sarà affiancata da una pista ciclabile e dotata di sottovie pedonali. Se questo bel progetto sarà rispettato, si otterrà che quest'area, attualmente di assoluto degrado ed abbandono, diventi zona riqualificata grazie al verde pubblico, di cui la città è veramente assetata, e l'arredo urbano, trasformandosi in spazio vivibile per i battipagliesi.

Lo svincolo autostradale oggi

La storia dal 1984 ad oggi

Ma diamo un'occhiata alla storia di questo sfortunato cantiere: corre l'anno 1984, quando viene redatto il primo progetto per realizzare lo svincolo autostradale approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'ANAS 5 anni dopo. Nel 1991 il Consiglio Comunale approva il progetto definitivo con variante al P.R.G., ma la Ditta appaltatrice dei lavori, "Carriero e Baldi" di Napoli incappa in problemi giudiziari e i lavori si bloccano, il cantiere viene sequestrato e congelato nel ben noto scempio che è stato sotto i nostri occhi per più di 20 anni e che ha accolto indegnamente tutti coloro che a Battipaglia entravano dall'autostrada! Dal 2001 riprendono i contatti fra ANAS e Comune e, nell'ottobre 2004, finalmente, ha luogo l'importante conferenza dei servizi presso il Ministero delle Infrastrutture che riapre ufficialmente i lavori: spetta al sindaco Liguori consegnare al Ministro le prescrizioni richieste dalle attività commerciali dell'area interessata dall'intervento. E si arriva così al 2006, fra un "parere ambientale" che tarda, uno dell'ASL che non arriva e un altro dell'Autorità di Bacino Destra Sele che si fa attendere, anno in cui l'ANAS può quindi avviare il procedimento per progetto ed aggiudica dell'appalto.

Bello il progetto, dicevamo. I lavori non sono però neanche ancora iniziati, la zona è stata infatti da poco "cantierizzata, e già sono partite le polemiche (e le iniziative) da parte dei nostri politici, a testimonianza di quanto sia fortemente sentita da tutti l'importanza di quest'opera. Prima di tutto i consiglieri dell'Unione di Centro, Francesco Frezzato e Giuseppe Sica, subito appoggiati ufficialmente dal Presidente del Consiglio dott. Ugo Tozzi, hanno chiesto che si verifichi la possibilità di creare un secondo svincolo, realizzando quell'uscita "Battipaglia sud" che potrebbe decongestionare il traffico e dare nuove opportunità alle attività commerciali ed imprenditoriali della zona. Anche il capogruppo dell'MPA dott. Adolfo Rocco si sta interessando al progetto, e recentemente ha avanzato dubbi sull'effettivo inserimento nello svincolo del verde previsto, temendo la realizzazione della solita colata di cemento invece della bella piazzetta attrezzata progettata! Il consigliere dell'opposizione esorta anche l'intero Consiglio a valutare bene la possibilità di realizzare il secondo svincolo che potrebbe essere soluzione ottimale che eviti il passaggio dei mezzi pesanti nella città. Parlando con il tecnico comunale che ha seguito l'intero iter progettuale, gli abbiamo chiesto un parere sui tempi di realizzazione: 18 mesi, ci ha detto, ottimista; salvo problemi. Come ad esempio la richiesta avanzata dal sig. Angelo Sica, titolare del distributore di benzina ERG, di annullare il progetto dell'ANAS nella parte che danneggia, a suo parere, l'accesso al proprio distributore da parte degli automobilisti. Importante sarà il ruolo di vigilanza dell'Amministrazione su quanto l'ANAS realizzerà. E *Nero su Bianco* promette di seguire, nel suo piccolo, i lavori. Molto da vicino.

Alessia Ingala

Il cantiere in allestimento

"La differenza tra cercare un lavoro e trovare una professione."

Se sei una persona di valore intenzionata a sviluppare una esclusiva professione in ambito commerciale entra in **AXA Assicurazioni**, società del gruppo AXA leader mondiale nel campo della protezione finanziaria con 52 milioni di clienti, 120.000 collaboratori ed un giro di affari di 79 miliardi di euro.
Siamo alla ricerca di **Laureati o Diplomati tra i 24 ed i 35 anni** dotati di spirito imprenditoriale, preferibilmente con esperienza nel settore assicurativo, interessati ad operare come liberi professionisti e a diventare Life Solutions Advisor: il punto di riferimento per i nostri clienti, sia retail che corporate, nell'attività di vendita di prodotti previdenza persona e finanziari.
Dopo 3 mesi di stage sarai inserito in un percorso formativo personalizzato e retribuito, ideato da AXA che prevede sessioni teoriche e affiancamento presso la nostra agenzia. La rapida evoluzione del ruolo consente prospettive reddituali interessanti.
Una nuova professione ti aspetta: **Life Solutions Advisor**
allega il tuo CV all'indirizzo e-mail **ag7020@axa-agenzie.it**, oppure invia un fax al numero **0828 303600**.

AXA ASSICURAZIONI E INVESTIMENTI

Agenzia Generale
di **Maurizio D'Alessio**, **Alessandra D'Alessio** e **Paolo Cantalupo**
Viale Primo Baratta, 10
BATTIPAGLIA (SA)
Tel. 0828 345170

TORRETTA
Olio Extra Vergine di Oliva - D.O.P. Colline Salernitane
Via Serroni Alto, 29 - www.oliotorretta.com

nerosubianco

TORRETTA
Olio Extra Vergine di Oliva - D.O.P. Colline Salernitane
Via Serroni Alto, 29 - www.oliotorretta.com

Il PD senza candidato alle Regionali

Il consigliere comunale Egidio Mirra spiega l'assenza di un candidato del PD cittadino alle prossime elezioni

Il PD, a Battipaglia, è il partito che esprime il Sindaco e che ha il gruppo consiliare più numeroso della maggioranza, con sei elementi. In vista delle elezioni regionali avevamo ipotizzato e sperato che questa formazione esprimesse localmente un candidato nella lista che sarà presentata nel collegio. Avevamo supposto che nomi non ne girassero ma che da qualche parte se ne discutesse, ma alla fine sembra che l'idea non sia mai stata in corso. Mentre in altre liste, a cominciare dal PDL dove Zara si sente legittimamente in corsa per esserci, ci sono battipagliesi in forza, nel PD non si registrano concorrenti nostrani. Abbiamo provato a capire perché attraverso una chiacchierata, al solito, a molti gradi, col consigliere comunale Mirra.

"Il problema per certi aspetti si potrebbe ricondurre ad una faccenda di numeri - prova a sintetizzare Mirra -: per concorrere sul serio ci vogliono qualcosa come oltre 17mila voti di preferenza, da raccogliere nei 158 comuni del collegio provinciale. Un numero enorme senza una rodata organizzazione e anche senza un importante impegno economico. Secondo una stima ragionevole, il PD potrebbe confermare i tre seggi che attualmente detiene in assemblea regionale, e confermare i tre uscenti che dovrebbero mettere insieme circa 24mila voti il primo, 20mila il secondo, 17-18mila il terzo. I tre eletti dovrebbero alla fine risultare i tre uscenti (Valiante, Pica, Carpinelli) per cui la situazione sembra bella e bloccata salvo clamorose sorprese. Chi dovrebbe essere interessato a cimentarsi?"

Ma naturalmente la spiegazione non è tutta qui. "Il fatto è che oggi a Battipaglia non abbiamo un nome che possa entrare degnamente nella contesa. Un po' perché come partito, ovunque, siamo fermi come struttura e organizzazione al 14 ottobre del 2007 (scelta di Veltroni segretario e dell'apparato di partito in sede centrale e locale), un po' perché nel concreto, un buon sindaco è il candidato giusto per riproporsi alle regionali. Ma certo non pochi mesi dopo l'elezione e nella situazione come quella di Battipaglia".

Egidio Mirra (PD)

Intanto però le elezioni si terranno fra due mesi e i candidati, di Battipaglia e non, chiederanno voti e collaborazione per primi ai consiglieri comunali in carica. La corsa è già partita, i posizionamenti pure. Posizionamenti che potrebbero creare qualche imbarazzo nella maggioranza.

"Se vogliamo parlare di UDC o di consiglieri di destra che appoggiano Santomauro, non c'è che da rifarsi a quanto abbiamo sempre detto - dice Mirra -: abbiamo allargato la maggioranza non su base politica ma su programmi e obiettivi in ambito locale. Che poi consiglieri che oggi ci appoggiano sul programma per amministrare Battipaglia abbiano altri riferimenti alle regionali è un problema più dei consiglieri che nostro".

Forse però se a fare campagna elettorale per candidati del centrodestra sono consiglieri eletti nelle liste del centrosinistra e del PD in particolare il problema bisogna pur porselo. Il bene della città non basta più a giustificare acrobazie di questa portata. D'Acampora che - con altri consiglieri di maggioranza - interviene alla prima apertura pubblica di campagna elettorale di quest'anno in città potrebbe non rappresentare un'eccezione.

"Io credo che D'Acampora abbia solo accompagnato il sua amico Barlotti a quella manifestazione. Barlotti del resto, anche se ci ha appoggiati in campagna elettorale, si è sempre detto uomo di destra e non mi sorprende che ora si regoli di conseguenza. Tornando a D'Acampora, io dico che prima di tutto chi si sente parte di un progetto politico espresso da un partito, di quel partito deve anche essere tesserato. Ma poi anche che D'Acampora è una persona seria e leale e mai, dopo la scelta fatta un anno fa di candidarsi col PD, si smentirebbe cercando di far votare un nostro comune avversario politico. Non avrebbe senso lavorare ad un programma amministrativo cittadino e poi non adoperarsi perché la città abbia la possibilità di trovare come interlocutore principe, su quegli argomenti, in regione, la stessa coalizione di cui si fa parte e con cui si è al governo localmente. Discorso analogo credo riguardi tutte le forze e tutti i consiglieri comunali dell'attuale maggioranza".

Pino Bovi

Vuoi collaborare con
nerosubianco?
Scrivi a
posta@nerosubianco.eu
oppure
telefona al numero
0828 344828

Consiglio comunale

In assise si è parlato della nomina di Provenza a capogruppo del PDL al posto di Motta e del futuro lavorativo dell'Alcatel

È stata celebrata giovedi 21 gennaio una seduta di consiglio comunale. Attesa in qualche modo perché tra gli argomenti da trattare era presente anche una discussione sulle manifestazioni del Natale 2009, ma alla fine risultata imperniata sulla vicenda interna al PDL.

Della manifestazione natalizia però non si è parlato, perché non è stato ancora possibile mettere a disposizione dei consiglieri il materiale su cui discutere e confrontarsi. E quindi il punto è stato rinviato alla prossima seduta. Al contrario il consiglio ha dovuto prendere atto dell'avvicendamento tra Motta e Provenza alla guida del gruppo consiliare del PDL. Da tempo i rapporti tra tutto il gruppo rimasto all'opposizione (altri due consiglieri PDL, D'Auria e Cappelli, avevano deciso di passare in maggioranza) e l'ex candidato sindaco della coalizione di centrodestra erano scaduti. Più manifestazioni avevano palesato la non coesione del gruppo intorno al leader ufficiale. Nell'ultimo mese i passaggi decisivi: discrepanze nel voto in aula, con Pagano, Provenza e Cuozzo che prendevano le distanze dal capogruppo, dichiarazione ufficiale di sfiducia a Motta da parte degli altri consiglieri, riproposizione e conferma della notizia durante una conferenza stampa del consigliere provinciale PDL Zara, convocata su altri temi, riunione dei consiglieri (Motta assente) che decidono di eleggere Provenza nuovo capogruppo in consiglio. Fino alle battute iniziali dell'ultimo consiglio comunale. Provenza che saluta e ringrazia Motta per il lavoro svolto e Motta che dribbla senza mezzi termini il tentativo di evitare lo scontro messo in atto dal suo sostituto: non mi rappresenta e mi regolerò di conseguenza, annuncia lo sfiduciato che attacca senza mezzi termini Provenza, prima di uscire dall'aula e abbandonare la seduta di consiglio da poco avviata. E nei giorni successivi precisa e rincara. "Facessero quello che vogliono, io farò come sempre la mia strada, poi alla fine vedremo chi avrà ragione. Io fuori dal PDL? Scherziamo? Voci false, che assolutamente smentisco, non so chi abbia potuto mai pensarlo, anche se capisco che a qualcuno possa fare comodo. Io non mi muovo dal mio posto, ho un ruolo e una serietà da difendere, sono gli altri che devono dimostrare la loro coerenza e la loro lealtà, e dopo aver consumato l'ultimo atto di un tradimento in più passaggi ora sarà ben difficile rapportarsi con la città, che finalmente ha capito perché il candidato sindaco della coalizione vincente a Battipaglia si è trovato battuto.

L'aula si è riscaldata quando si è parlato di metano e contatori non impeccabili. L'azienda concessionaria ha avuto problemi con i contatori e l'ente ha avuto difficoltà nel cogliere il problema e soprattutto nell'affrontarlo. Forte la polemica, soprattutto da parte dei consiglieri Tedesco e D'Acampora che hanno stigmatizzato le mancanze da parte degli uffici comunali competenti sull'argomento, chiedendo all'amministrazione e ai tecnici comportamenti diversi in futuro.

Si è parlato anche di Alcatel in consiglio, partendo da un quesito, ormai diventato vecchissimo e inattuale, proposto nello scorso luglio dal consigliere Rocco. Per l'occasione il Sindaco ha potuto fornire ragguagli sugli incontri tenutisi negli ultimi giorni, sulle trattative per il possibile futuro Alcatel in città.

I quesiti sulla crisi occupazionale indotta dagli orientamenti della proprietà dell'Alcatel non sono stati gli unici portati in consiglio dopo lunga giacenza nei cassetti. Più volte il presidente dell'assemblea ha dovuto presentarli con la premessa che si trattasse di argomenti ormai superati. Tra questi anche lavori per interventi n varie zone del territorio urbano, tra cui quelli per l'illuminazione di zone periferiche (Fasanara, Aversana, Tempa delle Graste…), che l'assessore Ansalone ha ricordato già inseriti nel piano triennale opere pubbliche.

L.L.

Offerta valida fino al 31/01/2010 a fronte di rottamazione di vetture immatricolate anche dopo il 31/12/2000. Il veicolo da rottamare deve essere intestato al proprietario da almeno 6 mesi. Solo per Fiesta 60CV Benzina in stock, grazie al contributo dei FordPartner. IPT esclusa. Consumi da 5,7 a 7,1 litri/100 km (ciclo misto); emissioni CO_2 da 119 a 133 g/km.

FASANO SpA | Salerno - Zona Industriale
Via T. Caruto, 5/7 c.a.p. 84131 *Uff. vendite:* Tel. 089.301.300
Uff. ricambi: Tel: 089.302.590 Telefax 089.302.575

nuova apertura
Battipaglia
Strada Statale 18 Parco delle magnolie 152/160 c.a.p. 84091
Tel. 0828.870.024 telefax 0828.871.120

Feel+ Ford

Marlboro Classics
exclusive store
Via Mazzini • Battipaglia

nerosubianco

Marlboro Classics
exclusive store
Via Mazzini • Battipaglia

Il PDL vuole la verità su "Natale 2009"

I capigruppo del PDL presentano un'interrogazione al sindaco Santomauro per chiedere maggiori chiarimenti sulla gestione della manifestazione natalizia affidata all'associazione "Nuovi Orizzonti"

Non si placano le polemiche sull'organizzazione del "Natale 2009" e sul contributo comunale di 59 mila euro destinato all'associazione "Nuovi Orizzonti". Dopo la denuncia ai carabinieri dell'ex capogruppo del Pdl Gerardo Motta, le critiche dei commercianti dell'associazione Rinascita, il rumore sollevato dalla carta stampata, in primis da *Nero su Bianco* e poi da *La Gazzetta di Battipaglia* di Carlo Zara, ora a chiedere maggiori delucidazioni sulle spese relative al "Natale 2009" sono i gruppi politici di opposizione che lo scorso 14 gennaio hanno presentato una interrogazione al sindaco Giovanni Santomauro.

Natale 2009 - Piazza Aldo Moro

Nel documento che porta le firme del neo capogruppo del Pdl avv. Giuseppe Provenza, di Antonio Terribile per l'Adc, di Antonio Salimbene per l'Udeur, di Cecilia Francese per l'Etica del Buon Governo e di Adolfo Rocco per l'Mpa si chiede all'amministrazione "di chiarire nel dettaglio e di documentare come sono stati spesi i contributi comunali sull'organizzazione del Natale; con quale criterio è stato elargito il contributo di 50 mila euro ad un'associazione di recente costituzione, senza curriculum testimoniante esperienza nel campo, non iscritta al Registro delle Associazioni istituito dal Comune con apposito regolamento e perché si è reso necessario integrare il contributo con altri 9 mila euro giusta delibera n. 246/09, altresì perché non sia stata data adeguata pubblicità in favore delle altre associazioni presenti sul territorio, al fine di dare la possibilità anche a queste di presentare un programma per l'organizzazione del Natale 2009".

La questione ha avuto inizio nel mese di dicembre quando l'allora capogruppo del Pdl Gerardo Motta presentò un esposto ai carabinieri della Compagnia di Battipaglia relativo alla delibera di giunta comunale con la quale si elargiva un contributo di 50 mila euro per la manifestazione "Natale 2009" destinato all' associazione "Nuovi Orizzonti", costituita il 26 novembre 2009, legalmente rappresentata da Donato Ciociola, della società di comunicazione Inteli e Lucio Russomando di Radio Catelluccio. Il consigliere Motta in quell'occasione fece notare che la delibera di giunta datata 27 novembre, (ossia il giorno dopo la costituzione dell'associazione) con la quale il Comune affidava la gestione della manifestazione natalizia alla neonata associazione, era stata votata dall'ex assessore alla comunicazione Luigi Viscido che risulta essere socio di Ciociola.

Subito si è parlato di conflitto di interessi e non sono mancate dure critiche sull'operato dell'amministrazione comunale culminate con l'interrogazione dei capigruppo dell'opposizione che in nome della trasparenza hanno chiesto al primo cittadino di rendicontare tutte le spese. E' giusto ricordare che ai 59 mila euro stanziati dal Comune vanno aggiunti altri contributi ottenuti da associazioni e somme ricavate dalla vendita degli spazi pubblicitari e dalle sponsorizzazioni delle ditte che hanno aderito alla manifestazione. Il progetto è nato col supporto della Provincia di Salerno, la Camera di Commercio e l'Ente Provinciale per il Turismo di Salerno, Confcommercio, Confesercenti, Cidec, Unimpresa Commercio (presidente Donato Ciociola) e le due Pro Loco battipagliesi.

L'atto finale, almeno per ora, si è svolto nella seduta consiliare del 21 gennaio: l'ex capogruppo del PDL, il consigliere Gerardo Motta, ha preso la parola all'inizio della seduta e, fra le altre cose, ha informato l'assise di aver rilevato alcune anomalie sugli atti relativi al contributo per il Natale 2009, (da lui richiesti e trasmessi dagli uffici competenti del Comune) sulle quali anomalie la Procura starebbe già indagando.

La discussione sull'interrogazione, ultima in ordine di trattazione, è avvenuta a tarda sera, con pochi consiglieri rimasti presenti e senza grossi approfondimenti.

Giovanna De Santis

PIU Europa: serve più coraggio

Il candidato presidente del PDL, on. Stefano Caldoro ha esordito mettendo in cima alle sue priorità i temi della sicurezza-legalità, del lavoro e della sanità, affermando, inoltre, un desiderio di territorialità diffusa alla quale attingerà anche in fase programmatica insediando punti di ascolto plurimi nelle città della Regione. Sul PiuEuropa l'on. Caldoro ha sottolineato l'importanza di continuare i lavori della metropolitana regionale e di fornire ulteriore impulso alle infrastrutture portuali, logistiche ed aeroportuali. È vero, sul PiuEuropa si poteva e si doveva osare di più, non tanto come denunciato per il mancato coinvolgimento di attori del mondo produttivo e del privato sociale, quanto per l'incapacità di legare a questi interventi infrastrutturali una visione di sviluppo economico e produttivo della città che purtroppo né il DOS né i progetti preliminari sin qui adottati da Giunta e Consiglio Comunale assicurano. Un grande terminal bus, un grande parcheggio di interscambio, qualche opera viaria di collegamento e una ristrutturazione urbanistica del centro città sono importanti volani per l'economia del territorio ma che limitano il loro impatto sul PIL cittadino al periodo di messa in opera e realizzazione dei relativi cantieri. Si migliora la mobilità urbana ed extraurbana, il decoro cittadino ma non si intravede affatto un'idea di città – impresa che con un po' di buona volontà e capacità programmatoria da parte delle forze politiche locali avrebbe garantito diverse destinazioni ai 30 milioni di euro del PiuEuropa e ben altri effetti moltiplicativi in termini di ricadute occupazionali ed economiche sul territorio. E mi ricollego, qui, agli spunti offerti dall'on. Caldoro sugli investimenti pubblici per lanciare un appello affinché si tenga prioritariamente presente l'assoluto fabbisogno di infrastrutture del nostro territorio. Una bella idea, se seguita, potrebbe essere quella di concentrarsi su un unico grande progetto legato ai Fondi POR FESR 2007-2013 per il nostro comprensorio, ovvero la realizzazione di un porto canale tra Eboli e Battipaglia accompagnato da un grande politica di investimenti in collegamenti ferroviari diretti dalle banchine della nuova infrastruttura all'Interporto e all'Aeroporto di Pontecagnano. Il tutto attraverso la realizzazione di nuovi tracciati oppure potenziando, ove possibile, quelli esistenti o dismessi. Un progetto che garantirebbe benefici notevoli al territorio sia in termini di efficacia della spesa pubblica sia, soprattutto, per l'impulso fondamentale all'operatività nella logistica delle merci dell'Interporto e dell'Aeroporto, in quanto alimentati da un mercato straordinario quale le autostrade del mare. Oggi gli operatori internazionali della logistica marittima chiedono velocità di movimentazione delle merci ed infrastrutture efficienti, come porti dotati di grandi retroporti e collegamenti ferroviari eccellenti, il mix giusto che il nostro territorio può garantire e del cui processo politico la nostra città può e deve assumere la leadership.

Mirko Di Matteo

N@dOTECH
DI DOMENICO NATELLA
Noleggio e vendita di:
macchine per ufficio,
registratori di cassa, bilance,
mobili per ufficio.
RICARICHE TONER
Via De Divitiis, 17 - Battipaglia
Tel. 0828 1842419 - Cell. 320 9483187

REAB dal 1975
di OSVALDO DESIO
RICAMBI e ACCESSORI AUTO
VENDITA IMPIANTI GPL e GANCI DI TRAINO
www.reab.it - info@reab.it
BOSCH Partner Ricambi per Veicoli
Via Bosco I° zona indust. - Battipaglia (Sa)
Tel. 0828 346320 - Fax 0828 346677

Ristorante
OASI
Specialità
SPAGHETTI ALLA MESSICANA
chiuso domenica sera e lunedì mattina
Via Ricasoli, 35/37 Battipaglia
prenotazioni 338 7525879

La BCC sostiene le famiglie e le PMI

Nella conferenza stampa del 15 gennaio il presidente della Cassa Rurale di Battipaglia Silvio Petrone ha tracciato il bilancio dell'attività svolta nel 2009 e ha illustrato gli obiettivi per il 2010

La Cassa Rurale ed Artigiana di Battipaglia chiude il 2009, l'annus horribilis, quello della crisi economica, con l'ormai tradizionale appuntamento con la stampa locale facendo un bilancio, appunto, di quanto fatto e accaduto e di quanto ancora e di nuovo da fare durante il 2010. La BCC di Battipaglia è una realtà di lunga tradizione, attualmente operativa in un territorio economicamente molto complesso. La Cassa Rurale ed Artigiana, in quanto Istituto di Credito Cooperativo, è una realtà differente, all'interno della quale tutti i soci, ad oggi 3700, compresi i piccoli risparmiatori, sono importanti e tenuti in grande considerazione. "Il nostro Istituto - come tutte le banche di credito cooperativo - è una realtà, all'interno della quale, dedicare risorse ad un progetto è un passaggio da considerare attentamente, tenendo conto anche della congiuntura nazionale ed internazionale" afferma il **Dott. Silvio Petrone**, Presidente del Consiglio di Amministrazione della Banca e Presidente della Federazione Regionale della BCC. Non sottovalutata, per questo, la situazione dell'economia mondiale e del settore bancario in particolare, che ha toccato direttamente anche l'economia reale e, quindi, i singoli risparmiatori e le piccole e medie imprese operanti sul territorio di competenza della Cassa Rurale. In questa direzione ha mosso i suoi passi il progetto "Finanza Solidale" per fronteggiare le emergenze del momento. Immediata l'adesione della BCC alle iniziative governative e nazionali che hanno permesso la sospensione dei debiti e la riduzione dei tassi permettendo, di conseguenza, la "Operazione Ombrello", per intervenire a sostegno delle imprese o delle famiglie in difficoltà, offrendo loro interventi a tassi nulli proprio per fronteggiare la crisi. L'analisi del 2009 ha infatti evidenziato una riduzione della propensione al risparmio e un decremento notevole degli investimenti compromettendo la crescita dell'economia locale e aumentando il rischio di perdite di lavoro. In tal senso sono state attivate operazioni di microcredito, in collaborazione con la Caritas di Salerno, rivolti a soggetti con forte disagio sociale e elevato di rischio di insolvenza e che avrebbero incontrato difficoltà, altrimenti, ad accedere al credito. La Cassa Rurale ed Artigiana ha erogato 31 mutui a famiglie in difficoltà che sarebbero state facili prede dell'usura. Con la stessa attenzione e con lo stesso impegno sono stati proposti una serie di prodotti a tassi agevolati per le spese scolastiche, per le spese di formazione e specializzazione o per le spese di avvio di una nuova attività, rivolte ai giovani, continuando in quelle politiche, già avviate, di premura rispetto agli studenti più meritevoli del territorio. Davanti alle difficoltà la BCC di Battipaglia non ha, quindi, tagliato i contributi al territorio; anzi, ha fatto la scelta opposta, andando a sostenere le attività sociali e culturali, soprattutto quelle di alto profilo, che arrivano dal territorio. In questo senso da intendere la collaborazione con la Sovrintendenza ai Beni Archeologici per lo studio ed il recupero di alcuni reperti archeologici rinvenuti sul nostro territorio e risalenti all'Età del Bronzo. "Il nostro DNA ci dice che bisogna essere al servizio del territorio; essere volano per la vita della comunità dove si agisce. Così la BCC vuole essere un attore importante del territorio" continua il Dott. Petrone.

Per il 2010 è già in agenda l'apertura di un nuovo sportello bancario a Salerno, che si aggiunge alle 14 filiali presenti nel territorio. Grazie a questa rete, ogni Banca di Credito Cooperativo può essere pienamente banca ed autenticamente cooperativa. Le BCC stanno dalla parte delle famiglie, delle piccole e medie imprese, degli artigiani, degli agricoltori, dei commercianti, dei giovani; danno credito all'economia reale: quella che produce occupazione e reddito. L'indagine sociologica sul disagio sociale nel nostro territorio di competenza, affidata dalla Cassa Rurale alla equipe del Prof. M. Corsale, sociologo e docente universitario, vuole offrire uno strumento effettivo per fronteggiare sulla base di dati reali per rispondere alle numerose istanze di aiuto che giungono all'Istituto. Solo una banca di sviluppo locale è capace di percepire le esigenze dei diversi interlocutori e di offrire, così, risposte personalizzate.

Claudia Giorleo

Finanziaria: delusione per le imprese

L'esclusione dall'imposizione sul reddito d'impresa del valore (pari al 50%) degli investimenti in macchinari nuovi, comunemente nota come "Tremonti ter", prevista nel decreto legge 78/2009, ha trovato conferma nella legge di conversione n. 102 del 3 agosto scorso.

Vediamo, nel dettaglio, quali sono gli investimenti agevolabili, i soggetti beneficiari e le modalità di applicazione della disposizione. La norma agevola gli investimenti in macchinari e apparecchiature nuovi – ossia acquistati da produttori e usati sottoposti a processo di effettivo rinnovo - compresi nella divisione 28 della tabella Ateco 2007 escludendo altre categorie di beni.

Le attrezzature comprese nella voce Ateco 28 sono quelle classificate come Nca, acronimo che si riferisce alla fabbricazione di macchinari e apparecchiature, comprese le rispettive parti meccaniche, che intervengono meccanicamente o termicamente sui materiali o sui processi di lavorazione.

La divisione 28, in particolare, include apparecchi fissi e mobili o portatili progettati per uso industriale, per l'edilizia e l'ingegneria civile, per uso agricolo o domestico e la fabbricazione di alcune apparecchiature speciali, per trasporto di passeggeri o merci entro strutture delimitate.

La divisione include anche la fabbricazione di macchinari per usi speciali, non presenti altrove in questa classificazione, utilizzati o meno in un processo di fabbricazione . E' tuttavia da chiarire che la voce Ateco 28 è riferita al bene oggetto di produzione e non ai codici di attività delle imprese operanti nei vari settori economici. Ad esempio il bene è agevolabile quando è prodotto dalla categoria di azienda prevista.

Soggetti beneficiari

La possibilità di fruire della detassazione è riconosciuta ai titolari di reddito di impresa, a prescindere dal regime contabile adottato:

- persone fisiche esercenti attività commerciale ancorché gestita in forma di impresa familiare, comprese le aziende coniugali
- società in nome collettivo e in accomandita semplice
- società di armamento
- società di fatto che abbiano per oggetto l'esercizio di attività commerciale
- consorzi tra imprese
- società a responsabilità limitata, per azioni e in accomandita per azioni
- società cooperative e di mutua assicurazione
- enti pubblici e privati, diversi dalle società, aventi per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di un'attività commerciale
- enti pubblici e privati, diversi dalle società, non aventi per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di un'attività commerciale, limitatamente al reddito derivante dall'attività commerciale esercitata.
- società, enti commerciali e persone fisiche non residenti nel territorio dello Stato, relativamente alle stabili organizzazioni situate nel territorio stesso, nella misura in cui l'attività è svolta dalla stabile organizzazione.

Sono, viceversa, esclusi dall'ambito applicativo:

- le persone fisiche esercenti attività agricola entro i limiti previsti dall'articolo 32 del Tuir
- gli enti non commerciali se non titolari di reddito d'impresa
- gli esercenti arti e professioni.

I soggetti titolari di attività industriali a rischio di incidenti sul lavoro (individuate ai sensi del decreto legislativo 334/1999, come modificato dal Dlgs 238/2005) potranno usufruire dell'agevolazione soltanto se sarà documentato l'adempimento degli obblighi in materia di sicurezza.

L'agevolazione opera anche per le piccole e medie imprese in perdita. Per tali soggetti, entro 120 giorni dall'entrata in vigore della legge in commento, il ministro dell'Economia e delle Finanze è autorizzato a stipulare un atto di convenzione con l'Abi per consentire l'adesione degli istituti di credito alla riduzione degli oneri finanziari e alla rimodulazione dei tempi di pagamento degli importi dovuti dai predetti soggetti in difficoltà finanziaria.

Importo e applicazione della detassazione

L'agevolazione si sostanzia in una riduzione dell'imponibile Ires pari al 50% del valore degli investimenti effettuati nel periodo compreso dalla data di entrata in vigore del decreto e il 30 giugno 2010. Il beneficio non opera ai fini Irap. I periodi di imposta interessati sono pertanto l'anno 2009 e 2010. Gli investimenti effettuati dopo l'entrata in vigore del decreto e fino al 31 dicembre 2009 produrranno una detassazione in dichiarazione 2009 (giugno 2010), mentre gli investimenti effettuati nel primo semestre del 2010 avranno effetto sulla dichiarazione 2010 (giugno 2011). La diminuzione d'imposta rileva per il saldo, mentre non rileva per il calcolo degli acconti (2009-2010-2011).

Componenti del costo di acquisto

Il costo agevolabile è quello effettivamente sostenuto dall'impresa per acquistare o realizzare il bene strumentale comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione (spese di trasporto, montaggio, installazione, collaudo, eccetera) e dell'Iva indetraibile.

Ottavio Mannara
Dottore Commercialista

COGESTIMM
di PESCE GOFFREDO
COSTRUZIONI - MANUTENZIONI
RISTRUTTURAZIONI
RISANAMENTO CONSERVATIVO
Via Colombo, 15 - BATTIPAGLIA
Tel. 0828.301014 - 338.6473647

LAVANDERIA "IL CIGNO"
di Mainardi Cosimo
• Lavaggio biancheria per Ristoranti
• Alberghi e Centri Medici
• Lavaggio a secco di ogni genere
• Lavaggio e rigenerazione capi in pelle
• Barbour, Tappeti e Tende
Via Plava, 35 - Battipaglia - Tel. 0828 302262

Calzature Kamilla
Scarpe e Pelletteria
Donna - Uomo
Via Mazzini (traversa Rosselli, 15)
Battipaglia - Tel. 0828.186230

Cosa succede in città

a cura di Giovanna De Santis

16 gennaio
I carabinieri di Battipaglia sequestrano cinque automobili che circolavano con contrassegni e polizze assicurative contraffatte. Denunciati a piede libero gli automobilisti fermati durante alcuni controlli stradali effettuati dai militari tra Battipaglia e Bellizzi. Aperta una indagine per scoprire la provenienza dei falsi bollini assicurativi.

- Stanziati 51mila euro per la sistemazione del campo sportivo situato all'interno della villa comunale di Taverna dove sarà realizzata una nuova illuminazione e la messa a norma della struttura.
- Piove nelle aule della scuola materna Calamandrei in zona Serroni Alto. Il capogruppo consiliare del Pdl, Provenza interviene chiedendo all'amministrazione di prendere provvedimenti immediati in quanto le infiltrazioni d'acqua impediscono il normale svolgimento delle attività didattiche.

18 gennaio
Partono a febbraio i lavori di riqualificazione di via Spineta: i tecnici del Comune effettuano un sopralluogo per la messa in sicurezza dell'arteria stradale. Attualmente la strada è interessata da interventi di riqualificazione a partire dall'incrocio con la fascia costiera verso l'incrocio con la strada Aversana dove è stata ampliata la sede stradale con la realizzazione di un muro laterale di circa 1500 metri e dai lavori di metanizzazione. Prevista in questo tratto anche la realizzazione di caditoie nel cordolo laterale per il corretto deflusso delle acque.
- L'assessore agli Affari Generali, Domenico Di Napoli, la dottoressa Concetta Martino, direttore di filiale e il dottor Francesco Odierno, responsabile del Servizio Sportelli si incontrano a Salerno per parlare del potenziamento del servizio postale in alcuni quartieri della città. L'assessore Di Napoli ha sottolineato l'esigenza immediata di un adeguamento del Servizio Postale da rendere più "prossimo" e più funzionale alle esigenze dei cittadini. Da qui la richiesta dell'apertura di un nuovo Ufficio Postale nel quartiere di Serroni, la delocalizzazione degli uffici dei quartieri di Belvedere, via Rosa Iemma, e S. Lucia, in sedi più idonee. Le istanze del Comune di Battipaglia saranno esaminate nel dettaglio dai funzionari della sede provinciale delle Poste in base al numero di operazioni portate a termine e nel frattempo c'è comunque l'impegno dei vertici provinciali a garantire l'apertura pomeridiana delle sedi di via Belvedere e via Rosa Iemma.

25 gennaio
L'amministrazione comunale, su proposta dell'avvocato Michele Toriello, assessore alle Politiche Scolastiche e Marketing Territoriale si mobilita negli aiuti umanitari alla popolazione di Haiti, colpita dall'evento sismico del 12 gennaio scorso. A questo proposito l'ente ha deciso di promuovere e sostenere ogni iniziativa umanitaria finalizzata alla raccolta di fondi o altro tipo di intervento, posti in essere dalle realtà associative sociali, parrocchiali, scolastiche e individuali del territorio comunale con il coordinamento della Protezione Civile. Inoltre su proposta del sindaco Giovanni Santomauro e degli assessori comunali, è stata decisa di devolvere la riduzione del 20% delle rispettive indennità (destinate al Fondo di Povertà), compresa quella del Presidente del Consiglio, alla popolazione di Haiti attraverso le istituzioni umanitarie.

Occhio ai saldi

E' iniziata la corsa ai saldi e, anche Battipaglia, come tutte le altre città, rientra in questo boom economico che accontenta e soddisfa molti amanti dello shopping e i più economi. I saldi possono costituire una fonte di risparmio per il popolo dei consumatori ma occorre prestare attenzione. Così come consigliatoci dall'Associazione Altroconsumo, quando si comprano ad esempio capi di abbigliamento a prezzi scontati durante i saldi, è auspicabile badare sia a ciò che si acquista sia al prezzo pagato. Quando si acquista in saldo, per non incorrere in spiacevoli truffe, bisogna controllare il prezzo pieno, quello scontato e la percentuale di sconto applicata; tutti dati che, obbligatoriamente, debbono essere indicati sul cartellino, altrimenti è opportuno rivolgersi al negoziante per delle delucidazioni. La parola "sconto" risuona certamente nel pensiero di tutti perché alletta i più o meno parsimoniosi, anche se non si può negare che il periodo di crisi che stiamo affrontando non facilita e non agevola lo sfrenato consumismo. I saldi non saranno di certo un'arma anticrisi, ma di sicuro risollevano la stasi del periodo natalizio. Non resta altro da dire che: "occhio al prezzo e buon affare a tutti!"

Mariangela Vistocco

Il Ruggito del Coniglio premia il Caffè Gonzaga

Il **Caffè Gonzaga** di Pietro Catarozzo sito in via G. Gonzaga è stato selezionato dalla famosa trasmissione radiofonica "Il Ruggito del Coniglio" in onda su Radio 2 per far parte della rete dei "Coniglio Point". Il progetto punta a creare, su tutto il territorio nazionale, una serie di "Club del Ruggito del Coniglio" costituiti dai locali pubblici di vario genere nei quali è possibile ascoltare il programma ogni mattina in onda su Radio2.
Al signor Catarozzo vanno i complimenti e gli auguri dalla redazione di *Nero su Bianco*.

NOTA PIZZERIA
IN BATTIPAGLIA
CERCA
APPRENDISTA PIZZAIOLO
ASSUNZIONE FULL TIME
(4 ore pranzo, 4 ore cena).
Tel. 0828 309361

A Battipaglia pioggia di euro per Telethon

In occasione della maratona Telethon, Battipaglia si è dimostrata una città solidale con una raccolta fondi di € 8.936,00.
La Vicecoordinatrice provinciale Telethon e Responsabile del Territorio di Battipaglia dott.ssa **Virginia Polisciano** è molto soddisfatta per la sensibilità dimostrata dai battipagliesi pur vivendo un momento difficile di crisi economica e ringrazia tutti perchè è soprattutto a loro che si deve il successo di questa maratona. La dott.ssa Polisciano, la dott.ssa Ciranna Giuseppina, la prof.ssa Franca Novello, la prof.ssa Gilda Pisano ei il dr Paolo Maioli (gruppo Telethon sezione di Battipaglia) intendono coinvolgere le scuole di Battipaglia per favorire la diffusione della conoscenza delle attività di Telethon con visite guidate ai laboratori di ricerca Telethon durante l'anno scolastico.

DOVE RICHIEDERE LA VOSTRA COPIA DEL GIORNALE

Oltre che nei seguenti punti di distribuzione *Nero su Bianco* **è reperibile presso tutte le aziende sponsor**

CENTRO
PIZZERIA SANDOKAN VIA PLAVA
PLAVA CAFÈ VIA PLAVA
BALNAEA VIA PLAVA
EDICOLA LANCELLOTTI VIA DE DIVITIS
BAR CAPRI VIA PASTORE
NUOVA PASTICCERIA AURORA VIA TURATI
EDICOLA FORLANO VIA GRAMSCI
DOMUS CAFFÈ P.ZZA FERROVIA
EDICOLA VESTA P.ZZA FARINA
CAFFETTERIA MOKÌ P.ZZA MORO
BAR CRISTAL VIA ITALIA
DOLCE VITA CAFÈ VIA ITALIA
BAR MIGNON VIA ITALIA
EDICOLA PALUMBO VIA ROMA
L'ANGOLO DEL DOLCE CAFFÈ VIA ROMA
BAR DEL CORSO VIA ROMA
TABACCHINO DE CRESCENZO VIA ROMA
CAFFÈ IN PIAZZETTA P.ZZA DELLA REPUBBLICA
EDICOLA ARCIULO VIA ROMA
EDICOLA IN PIAZZA P.ZZA REPUBBLICA
CAFFÈ CAPRICCIO VIA ROMA
CINEMA GAROFALO VIA MAZZINI
BAR EXCELSIOR VIA MAZZINI
BAR GRANOZIO VIA MAZZINI
EDICOLA DI BENEDETTO P.ZZA MADONNINA
BAR MAZZINI VIA MAZZINI
BAR ROYAL VIA MAZZINI
EDICOLA BELMONTE VIA MAZZINI
BAR VARESE VIA P. BARATTA
MORIAN CAFFÈ VIA DOMODOSSOLA
BAR EXCELSIOR VIA DOMODOSSOLA
LA GALLERIA VIA DOMODOSSOLA
EDICOLA DE FALCO VIA DOMODOSSOLA
CAFFÈ NICOLE VIA AVELLINO

S. ANNA
TABACCHINO BRESCIA VIA P. BARATTA
PASTICCERIA GRAN PASTELERO V. P. BARATTA
PASTICCERIA DELLE ROSE VIA P. BARATTA
BAR GRAN CAFFÈ VIA P. BARATTA
CLUB ARAMIS VIA P. BARATTA
BAR IMPERIAL VIA P. BARATTA
EDICOLA RICCIARDI VIA P. BARATTA
BAR TROPEA VIA PALATUCCI
VIOLET CAFÈ VIA CONFALONIERI
BAR CHANTALL VIA PRIMO BARATTA
EDICOLA DA RAFFAELLA V. DELLA LIBERTÀ
SUPERMERCATO A.G.E. VIALE DELLA LIBERTÀ
ROXY BAR S.S.19
CAFFÈ RIVER VIA DE GASPERI
TABACCHINO D'AURIA VIA DE GASPERI
NA TAZZULELLA E CAFÈ VIA GONZAGA
PIZZERIA CARMINE VIA GONZAGA
TABACCHI BRUNO VIA GONZAGA
CAFFÈ GONZAGA VIA GONZAGA
EDICOLA COSTABILE VIA GONZAGA
BAR LA ROMAGNOLA VIA GONZAGA
TABACCHINO TELESE VIA DEL CENTENARIO
BAR P.D.VIA DEL CENTENARIO
DOLCE CAFFÈ ROYAL VIA DEL CENTENARIO
BAR BOLOGNESE VIA DEL CENTENARIO
EDICOLA SIMOTTI VIA DEL CENTENARIO
EDICOLA LA VEGLIA P.ZZA S. FRANCESCO
EDICOLA SANTORO VIA OLEVANO
EDICOLA ANZALONE VIA OLEVANO
BAR MANHATTAN VIA OLEVANO
BAR TITAN VIA S.ANNA

SANTA LUCIA - AVERSANA
BAR TABACCHI BATTAGLIA SANTA LUCIA
BAR TABACCHI ITALIA VIA AVERSANA

VIA ROSA JEMMA - TAVERNA
BAR SAN LUCA S.S. 18
EDICOLA ELIA (CENTRO SAN LUCA)
SPILUCCHIO S.S. 18
BAR PIERINO S.S. 18
EDICOLA MONTONE VIA ROSA JEMMA
BAR GIANNA VIA ROSA JEMMA
EDICOLA VIGNES VIA ROSA JEMMA
BAR MORGANA VIA ROSA JEMMA
BREAK-POINT PARCO DELLE MAGNOLIE
HOTEL COMMERCIO S.S. 18
BAR MIRÒ S.S. 18 (RESIDENCE SANTESE)
EDICOLA ROMANO S.S. 18
TABACCHINO CARDAMONE VIA TURCO

BELVEDERE
BAR O'SCUORZO VIA BELVEDERE
BAR D&D VIA BELVEDERE
BAR JOLLY VIA BELVEDERE
EDICOLA PISCIOTTANO VIA VICINANZA
TABACCHINO WILLY VIA BELVEDERE
BAR SEVEN VIA BELVEDERE
NONSOLOFUMO VIA BELVEDERE
MARTINS CAFFÈ VIA BELLUNO

SERRONI
BAR DEL PROFESSORE VIA SERRONI
MACELLERIA ROSA VIA SERRONI
EDICOLA CAIAZZO VIA SERRONI
CAFFÈ CATINO VILLA COMUNALE
BAR PLANET VIA ADRIATICO

1950, la riforma fondiaria nella Piana del Sele

Dalle rivendicazioni contadine del secondo dopoguerra ai decreti legge dei ministri dell'agricoltura Fausto Gullo (PCI) e Antonio Segni (democristiano, futuro Presidente della Repubblica), fino alla legge per la Sila del 1949 e alla legge stralcio dell'anno successivo. La necessità del riassetto del comparto agricolo sentita da Nord a Sud coinvolse anche il nostro territorio

Nell'immediato dopoguerra, i governi italiani che si susseguirono al potere furono costretti ad affrontare la spinosa questione agraria. Il disagio vissuto dalle classi contadine era una delle poche cose che univa davvero l'Italia: le sperequazioni economiche e sociali, che investivano questo settore ancora trainante dell'economia nazionale, erano sentite sulla pelle degli agricoltori settentrionali come su quella dei meridionali. I grossi latifondi costituivano la palla al piede dell'agricoltura italiana degli anni Quaranta. I latifondisti erano proprietari, ma non imprenditori e le coltivazioni estensive non favorivano la crescita economica del comparto e, con essa, l'emancipazione delle classi contadine costrette a dipendere dal padrone, col quale, al massimo, potevano sottoscrivere contratti di fitto o addivenire ad una ripartizione dei prodotti coltivati sui loro terreni. Alla figura del grande latifondista si affiancava quella del bracciante, del mezzadro e dei fittavoli. Rari erano i casi di medi e piccoli proprietari terrieri, al più ci si imbatteva in contadini proprietari di un fazzoletto di terra. I grandi proprietari terrieri potevano vivere di rendita e investire in agricoltura non era certamente il loro chiodo fisso. La manovalanza, invece, viveva in condizioni economiche e sociali precarie ed anelava a coltivare almeno quelle terre che il padrone lasciava incolte. Nell'immediato dopoguerra il 40% della popolazione attiva era impiegato in agricoltura, settore che però generava solo il 28% del PIL. Un bracciante agricolo guadagnava meno di un operaio della grande industria. I problemi erano urgenti e non poche furono le rivendicazioni delle masse contadine che, passate all'azione, sfociarono in scontri con le forze dell'ordine che furono particolarmente cruenti nel Settentrione.

1958. Prova di irrigazione a pioggia Azienda agricola Vito Cavaliare, località Fili Galardi

Il primo tentativo di matrice politica di affrontare la questione contadina risale al 1944, quando il Ministro dell'Agricoltura, il comunista Fausto Gullo, nell'estate di quell'anno emise una serie di decreti sintetizzabili come segue: la riforma dei patti agrari, in modo da garantire ai contadini almeno il 50% della produzione che andava divisa; il permesso di occupazione dei terreni incolti o mal coltivati rilasciato solo alle cooperative agricole; la proroga di tutti i patti agrari per impedire ai proprietari di sbarazzarsi nell'anno successivo dei loro fittavoli, infine, l'abolizione della figura degli intermediari. I decreti emessi da Gullo intendevano dare una sferzata ai contadini inducendoli ad unirsi in cooperative per dare un seguito concreto alle loro rivendicazioni. Nei fatti, invece, gli intendimenti del Ministro dell'Agricoltura andarono in larga parte delusi, poiché era praticamente impossibile debellare la figura del mediatore semplicemente con una legge e poi perché la Corte d'Appello, chiamata a giudicare sull'opportunità di concedere la terra alle cooperative di contadini, nella stragrande maggioranza dei casi si esprimeva a favore dei proprietari. Inoltre, a livello puramente politico, c'erano da salvaguardare gli equilibri interni al Governo che andava dai comunisti ai democristiani. Così bisognò attendere i governi varati in seguito alle elezioni del 1948 per procedere ad una vera riforma agraria. Durante queste "manovre" politiche la classe contadina non restò supinamente alla finestra e nella primavera del 1949 la Federterra proclamò uno sciopero che in alcune zone del Nord sfociò in gravi scontri con le forze dell'ordine. In altri casi, invece, i contadini si appropriavano dei terreni, li coltivavano e poi "mandavano il conto" al proprietario, che reagiva denunciando gli "usurpatori" alla magistratura. Il Ministro dell'Agricoltura del Governo De Gasperi, Antonio Segni, stilò quelli, che a suo parere, dovevano essere i punti fermi della futura riforma: una quotizzazione di beni patrimoniali, dello Stato e dei Comuni, suscettibili di coltura agraria e da una riduzione proporzionale progressiva della proprietà secondo il reddito catastale del triennio 1937-39. Sarebbero rimasti esclusi dalla riforma, secondo il Ministro Segni, i beni ecclesiastici e quelle aziende agricole particolarmente modernizzate la cui frammentazione avrebbe potuto comportarne l'estinzione. I proprietari, che si sarebbero visti espropriare parte dei terreni, sarebbero stati indennizzati in contanti e con Titoli di Stato; invece, i contadini neo proprietari terrieri avrebbero potuto avere accesso ad agevolazioni per l'acquisto di macchinari agricoli e per consulenze tecniche. Ma non ci fu il tempo per le forze politiche di maggioranza e opposizione di discutere su questi punti, poiché l'incalzare degli eventi costrinse il Governo a prendere dei repentini provvedimenti. L'ennesimo sciopero organizzato dalla Federterra nel Maggio del 1949 costrinse il Governo a presentare un disegno di legge sulla riforma dei contratti di mezzadria e di affitto che comprendeva il diritto di prelazione, da parte dell'agricoltore, sul fondo coltivato, la richiesta di una giusta causa per la disdetta del contratto d'affitto e la durata minima dei contratti fissata con un ciclo di rotazione colturale. Conquiste importanti, ma ancora parziali, alle quali seguirono altre più incisive quando, nel novembre dello stesso anno, ad insorgere furono i contadini della Sila. A questo punto Segni fu costretto a presentare d'urgenza al Parlamento un disegno di legge per la distribuzione dei terreni di quell'area geografica. Una manovra che sanciva il varo della prima riforma agraria, in quanto quel provvedimento sarebbe stato esteso, nel giro di un anno, e con i dovuti correttivi, anche ad altre zone d'Italia, sempre sotto l'impulso dei moti che si propagavano a Nord come a Sud. Dalla Legge per la Sila, del novembre del 1949, si passò, il 6 ottobre 1950, ad una nuova legge di riforma, che prese il nome di Legge Stralcio, in quanto considerata come un'anticipazione di quella che avrebbe dovuto essere la legge generale di riforma, che però si arenò ben presto non andando oltre la Commissione parlamentare. La Legge Stralcio lasciò al Governo il compito di stabilire le zone di applicazione della riforma, ivi compresa la nostra Piana del Sele, oltre che il Delta padano, la Maremma tosco-laziale, Fucino, la Piana del Volturno - Garigliano, Puglia – Lucania - Molise, Sardegna, Caulonia. Sul prossimo numero di *Nero su Bianco* saranno approfonditi i temi della Legge Stralcio e i suoi effetti sull'agricoltura, l'economia e la sfera sociale della Piana del Sele.

Il Ministro dell'Agricoltura Antonio Segni

Paolo De Vita

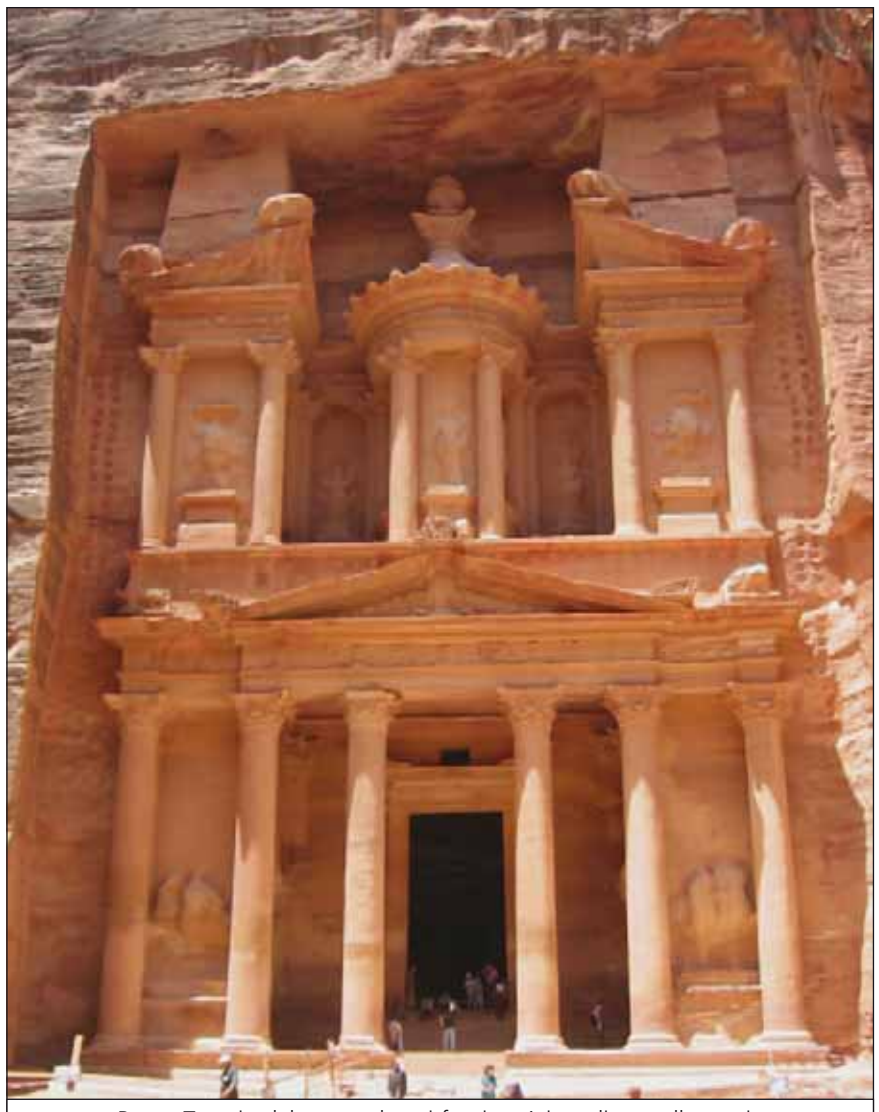
Fonte: Storia in network
Foto concessa da: Antonio Cesaro. Si riconoscono: *Antonio Cesaro, Vito Cavaliere, Vincenzo Cavallo, Vito Chechiele, Carmine De Lia, Biagio Lamberti, Aniello Ianniello, Franco Paraggio, Emiddio Provenza, Michele Toriello*.

ORTOPEDIA
FONTANA
NUOVA SEDE Via Paolo Baratta 140

ORTOPEDIA
FONTANA
NUOVA SEDE Via Paolo Baratta 140

La Giordania e le rocce di Petra

Elvira ha deciso di brindare al Capodanno del 2010 regalandosi un viaggio diverso in una terra diversa: la Giordania. Alla mia domanda "e per quanto riguarda la situazione bellicosa?" lei mi ha risposto "il desiderio di vedere questa terra è troppo forte, la guerra non c'è". Appena giunge all'aeroporto immediatamente si rende conto di quanto sia lento lo stile di vita dei giordani. Un ragazzo che parla bene l'Italiano ma male l'Inglese li accoglie e controlla i loro passaporti. Il primo impatto con la Giordania è alquanto deludente e per Elvira **Amman** è la città più brutta mai visitata nei suoi tanti viaggi. Ad Amman Elvira era sicura di trovarsi in una città araba ma al contrario ha trovato solo tante case con l'intonaco bianco e in via di costruzione, una lunga autostrada, non ci sono moschee ed il **Palazzo Reale**, tutto recintato, è inavvicinabile. Gli abitanti vivono situazioni abbastanza disagiate, basti pensare che l'acqua giunge in città solo una volta alla settimana per poi essere conservata in dei grandi serbatoi. A causa di ciò non c'è nessun spiraglio di agricoltura, questo popolo non ha nemmeno il gas e il petrolio. La città è tappezzata dalle immagini del re e meno della regina, ma entrambi sono molto amati. Solo negli ultimi anni questa città si sta popolando di lussuosi alberghi e sul turismo e sull'accoglienza del turista essi stanno puntando molto. Non è, infatti difficile trovare tanto cibo cotto ed ogni tipo di carne che il turista può gradire e che, soprattutto, non va a creare problemi di igiene. Lungo le strade di Amman è possibile vedere tanti soldati con i mitra pronti. Ad Amman l'aria bellicosa è molto più sentita.



Petra, Tempio del tesoro, la cui facciata è intagliata nella roccia

La città di Amman

Amman è caratterizzata dal 60% di profughi iracheni, pachistani ed israeliani. Le altre due città visitate da Elvira dopo Amman sono state **Giadara** e **Gerasa**. Qui è possibile vedere dei bei siti archeologici a soli 46 km da Amman. I templi che si possono visitare appartengono al periodo ellenistico. A questo periodo risalgono la **Piazza Ovale**, l'immenso **Ippodromo**, il **Tempio di Zeus**, i teatri, il **Ninfeo**, il **propileo**, accesso al **Tempio di Artemide**, e il **Cardo Maximus**, il viale che collegava tutti questi spazi. Ci sono anche molte rovine di epoca bizantina del IV e V sec. d.C.: alcune chiese, dove restano parte delle originarie opere musive, la Cattedrale e le mura. Dopo questo bel giro turistico Elvira non è ancora del tutto soddisfatta: queste due città con i loro resti le ricordano tanto la nostra Paestum e l'eterna Roma. Gerasa è addirittura nominata la Pompei d'Oriente. Dopo la visita a questa città finalmente Elvira giunge a **Petra**. Il primo aggettivo che usa per descriverla è incantevole, da togliere il fiato. Elvira dice che questo luogo non può essere definito bello, questo è il tipico luogo che i poeti romantici avrebbero definito "sublime". L'autobus lascia i turisti ad un chilometro e mezzo dal sito ed il percorso per raggiungerlo è uno dei più bei tragitti che Elvira ha percorso. È necessario attraversare un Canyon, che si presenta stretto e molto alto e le rocce che lo circondano ne danno un colore non molto chiaro. Appena superato il **Canyon** ci si trova di fronte al **Tempio del Tesoro** e qui si può contemplare quanto la mano dell'uomo sia stata abile. Il tempio non è stato costruito come tutte le altre meraviglie del mondo ma è stato interamente intagliato nella roccia, infatti la facciata del Tempio corrisponde con la facciata della intera montagna. Il colore è bellissimo, la roccia ha una sfumatura che crea un contrasto molto forte, come su una grande tavolozza, tra il colore stesso della montagna, la terra di un rosso intenso ed il cielo che si caratterizza di un blu profondo, non lo stesso celeste che noi siamo abituati a vedere. Un po' più avanti c'è il **Tempio Missoni**, chiamato così perché la roccia presenta dei colori naturali dalle mille sfumature e la mano dell'uomo non ha mai modificato nulla. Il colore dominante va dal rosso al blu. Elvira visita anche il **Tempio Monastero** che è localizzato in cima alla montagna ed per goderne la bellezza è necessario percorrere 840 gradini per ben due volte. La visione è altamente degna di nota. A Petra Elvira resta molto sorpresa, è il luogo dove solo la roccia viva, forse ha avuto la possibilità di vedere al massimo due alberi, le pietre sono da regine e percorrendo solo 12 chilometri tutto è alla portata degli occhi. Petra lascia ai suoi visitatori emozioni che non si possono descrivere ed Elvira pensa che sia il luogo ideale per ogni archeologo innamorato della vecchia storia, basti pensare che queste rocce sono state intarsiate dal popolo degli Abadei nel I secolo A.C. e solo di recente l'Unesco ha scoperto tale sito e lo ha dichiarato suo patrimonio. Altra bella esperienza è la motorrata nel **deserto** con enormi moto guidate dai beduini,

Petra, il canyon

ed è qui che ancora una volta Elvira ha la possibilità di cogliere l'intensità dei colori, dove ogni colore appare non mutato. Un'esperienza da ricordare e sicuramente da rifare è il bagno nel **Mar Morto** dove la mia alunna si è crogiolata nel fango per avere la pelle perfetta. Il lago è molto particolare perché la concentrazione del sale è così alta che è possibile rimanere a galla senza mai affondare e qualora si prova a mettere i piedi giù si rotola. Altra bella passeggiata è stata quella effettuata lungo la **Via dei Re**, una parte di deserto che fu attraversata 2010 anni fa dai Re Magi che si dirigevano alla Grotta per adorare Gesù Bambino. La Giordania è una terra che tutti dovrebbero visitare per godere di una qualcosa che non può essere spiegato, come la città di Petra o di **Piccola Petra**, per godere della vista di colori unici e per vivere un paese intriso di storia religiosa.

Elena Montella

ORA PUOI CAMBIARE IL TUO FORNITORE DI GAS METANO
Il cambio è gratuito, lo può curare per te direttamente Phlogas, e, la
BOLLETTA PIÙ LEGGERA
è calcolata sul **consumo reale** con letture bimestrali, sarà sempre UNICA **ed emessa solo da PHLOGAS** e non più dal vecchio fornitore
Potrai pagare direttamente allo sportello senza fare file e senza costi aggiuntivi
Da PHLOGAS riceverai sempre
ASSISTENZA, CORTESIA E
PREZZO SCONTATO
rispetto a quello stabilito per legge

SCEGLI
PHLOGAS
ENERGIA PER IL BENESSERE
È DOVE SEI TU
SEDI OPERATIVE:
BATTTIPAGLIA P.zza Amendola,6
Tel. 0828 302556 - Fax 0828 616747
www.phlogas.it
BELLIZZI / MONTECORVINO PUGLIANO
EBOLI
MONTECORVINO ROVELLA
OLEVANO SUL TUSCIANO
Numero verde 800.32.32.03

atmosfere in ni
di Nunzia Tufani
Via Trieste 23/a - Battipaglia

nerosubianco

Telarium
BIANCHERIA PER LA CASA
Via Mazzini (traversa Rosselli)

Gerry Petrosino debutta a Roma

Una commedia del noto artista battipagliese sarà in scena al teatro *Lo Spazio* dal 1 al 14 febbraio

Gerry Petrosino fa parte di una generazione di amanti del teatro che da anni anima la scena culturale battipagliese. Attore (tra i punti di forza della compagnia Avalon), regista, scrittore, ha saputo mettersi in luce con diverse commedie brillanti proposte al pubblico di casa come su altri palcoscenici. Tra le sue opere più note sicuramente va ricordata *Parcheggio Custodito*, più volte messa in scena e con diverse compagnie. Dal 1° al 14 febbraio 2010 una sua nuova commedia sarà rappresentata a Roma, presso il teatro Lo Spazio. Si tratta di *Criminale da strapazzo*, scritta nel xxxx. Il testo è stato letto ed apprezzato dal regista romano, Gianni Federico, che ha deciso di rappresentarlo, curandone sia la regia che la produzione. E per l'artista battipagliese è arrivata la prima grande occasione di proporsi ad un pubblico più vasto.

Il teatro Lo Spazio, diretto da Alberto Bassetti e Francesco Verdarelli si trova in via Locri, a Roma. I due direttori artistici ogni anno, selezionano per il cartellone dello stabile romano testi legati alla drammaturgia contemporanea. Il lavoro di Petrosino è stato inserito nel cartellone denominato "Exit II". Lo spettacolo, diretto da Gianni Federico, è interpretato da Marco Funaro. Le musiche, originali, sono state composte dal maestro Michele Amadori.

Gerry Petrosino

Con *Criminale da strapazzo*, Gerry Petrosino, dopo aver riflettuto nelle sue opere precedenti sul problema degli anziani, sull'usura e sull'incomunicabilità, si cimenta con un altro tema impegnativo quanto classico, la solitudine dell'uomo moderno. "Pippo, il protagonista di questa storia, dai tratti vagamente grotteschi, racconta allo spettatore il suo male, appunto la solitudine. Ed è per combatterla, per superarla, per non subirla, che, da bancario preciso, puntuale e stereotipato, decide di "darsi una botta di vita" e organizza una rapina ai danni della banca presso la quale lavora. Un gesto estremo, il suo, che mette in atto solo per far sentire la sua voce, per dimostrare, al mondo intero e a se stesso, che esiste. Naturalmente "il colpo" fallisce - spiega l'autore -, perché il nostro eroe non ha né il coraggio nè la scaltrezza che occorrono per compiere simili "misfatti". Del resto Pippo, dei soldi non avrebbe saputo neppure cosa farsene. Però il suo ridicolo tentativo di rapina gli permetterà di incontrare una persona molto speciale, la quale sarà costretta ad ascoltare, come in una seduta psicanalitica, tutti i malanni dell'anima che il mite bancario si porta addosso. Davanti a questa persona, finalmente, Pippo riuscirà, come un fiume in piena, a raccontare se stesso, le sue debolezze, i suoi rimpianti, le sue paranoie, trovando nel racconto un comodo strumento per potersi allontanare dalla realtà".

Pino Bovi

Applausi al centro sociale per "Lu Guarracino Nnammurato"

Con grande successo, il 16 gennaio è andata in scena presso il Centro Sociale Battipaglia, "Lu Guarracino Nnammurato" la commedia musicale, scritta e diretta da Mino Remoli e rappresentata dalla compagnia *Sentimento Popolare*. L'associazione nata nel 2005 con lo scopo di divulgare in forma musicale testi e brani storici-culturali, ha lavorato alla rielaborazione del Guarracino, settecentesco canto popolare napoletano che rappresenta la più antica tarantella della musica popolare partenopea, creando così una commedia musicale originale nella costruzione dei canti e dei testi teatrali che verrà proposta anche agli alunni delle scuole medie e superiori. Il gruppo *Sentimento Popolare* è composto da tredici elementi, e si propone con moltissimi strumenti acustici proprio nel rispetto della tradizione partenopea, come il mandolino, la chitarra battente, la chitarra classica e quella acustica, il violino, il flauto, il clarinetto, la fisarmonica, vari tipi di percussioni, le nacchere e le tammorre.

Lucia Barba

Mino Remoli

Il Racconto

di Francesco Abate

Il tempo

Nella città di Battipaglia viveva un imprenditore molto ricco. Saverio, questo era il nome dell'uomo, aveva intorno molti amici ed aveva l'abitudine di fare ogni fine settimana sfarzose feste nella sua villa in campagna. Un triste settembre, le azioni delle sue aziende crollarono, lasciando il pover'uomo senza più soldi e costringendolo, per far fronte ai debiti, a vendere le aziende e la grande villa, tenendosi solo un piccolo appartamento in centro. Passò un mese dalla "catastrofe" e Saverio cadde in depressione, infatti allo sconforto della perdita degli averi, si unì la consapevolezza di essere rimasto (o, in fondo, di essere sempre stato) senza amici, dato che nessuno si era fatto vivo nemmeno per salutarlo e nemmeno lui aveva mai chiamato nessuno. Passato un altro mese, bussarono alla porta di Saverio, costui vide che a bussare era un giovane che mai aveva visto prima e, per curiosità, aprì. Il giovane si presentò, era il nuovo vicino di casa, che voleva fare la sua conoscenza; Saverio pensò di congedarlo rapidamente, ma il giovane cominciò a parlare ed il caso volle che il discorso finisse sulla solitudine. Ad un certo punto Saverio, che sentiva di poter dire molto sull'argomento, disse: "E' inutile affezionarsi troppo alle persone quanto alle cose, il tempo prima o poi te le porta via!". A quel punto il giovane rispose: "Il tempo è come un maestro, che prima ti insegna a tenerti strette le cose che ami, poi, quando ritiene che il tempo della maturità sia giunto, fa di tutto per strappartele: chi ama veramente ciò che ha, avrà abbastanza forza nelle braccia e non se lo lascerà portare via; chi non ama davvero ciò che ha, se lo lascerà strappare per sempre. Non esiste caso in cui amiamo davvero qualcuno o qualcosa e questo ci viene portato via, perché per quello a cui teniamo veramente troviamo sempre il modo di resistere.". Saverio sorrise e disse: "Parole sagge le tue, ma come la metti con la morte?". Il giovane, con serenità, disse: "La morte ti strappa chi ami e non c'è modo di contrastarla, non c'è forza che tenga. Io stesso ho perso un'amica a cui tenevo molto, una certa Anna. Devi sapere, però, che quando ami tanto una persona la tieni così stretta a te che l'immagine del suo cuore si imprime sul tuo, così quando la morte te la porterà via, basterà chiudere gli occhi e troverai la persona amata dentro di te. Quando io chiudo gli occhi vedo Anna e spesso, quando sono in affanno, chiudendo gli occhi riesco anche ad avere una parola di conforto o di consiglio!". Saverio rimase sconvolto, mai avrebbe pensato che parole tanto dolci ed allo stesso tempo tanto sensate potessero uscire da una bocca così giovane, capì di non aver mai avuto veri amici, ma era solo stato circondato da persone che sapevano di aver bisogno di lui e della sua ricchezza. Capì che doveva ricostruirsi una vita ed il giovane, quasi intuendo i suoi pensieri, gli disse: "Non sarà facile, ma non è mai troppo tardi per ricominciare!".

FioriGialli
Aldebaran
Libreria
Alimentazione, benessere, psicologia, filosofie orientali, new age, fiabe e leggende...
Cartoleria
Idee regalo, candele, diari, album fotografici, cofanetti, biglietti augurali, carta da regalo...
Musica
4000 cd e dvd per meditazione, rilassamento, musiche orientali, new age, ambient...
Bio Bar
Tisane, cioccolate bio, tè dal mondo, marmellate e miele... tutto biologico
Via Porta Elina, 17/19 (angolo P.zza Portanova) SALERNO - Tel. 089 2576066

HARD AND SOFT HOUSE
www.hshweb.biz

Pallavolo, serie C

Pallavolo Battipaglia in corsa playoff

Intervista al coach Guida soddisfatto dei risultati ottenuti finora grazie anche alle prestazioni dei giovani dell'Under 18 inseriti in prima squadra

Giunto a metà del suo percorso, il campionato di serie C ha già espresso i suoi, seppur parziali, valori. Tra le squadre di vertice del girone B spicca la **Pallavolo Battipaglia** di coach Guida lanciata, assieme al Cava dè Tirreni, all'inseguimento della terza piazza che vale l'accesso ai playoff. L'elevato rendimento di marcia del sestetto battipagliese affonda le sue radici nel lavoro effettuato sul vivaio che, mai come quest'anno, ha visto la "promozione" in prima squadra di molti elementi dell'Under 18. "Il segreto della mia squadra - spiega Fabrizio Guida - sta nella chimica stabilitasi tra le giovani leve e il gruppo di veterani".

E' sorpreso dei risultati raccolti fino a questo punto della stagione?

"Non più di tanto - afferma Guida - poiché i più giovani hanno colto subito al volo l'occasione che gli è stata data allenandosi col dovuto puntiglio, inoltre hanno potuto contare sull'aiuto dei più

Il coach Fabrizio Guida

esperti, che hanno evitato di caricarli di eccessive responsabilità favorendone il progressivo adattamento in categoria".

Non è stato rischioso puntare su una squadra molto ringiovanita rispetto alle precedenti?

"No, poiché la politica della società è quella di investire sui giovani del vivaio favorendone l'esordio tanto nella prima squadra maschile, quanto in quella femminile militante in serie D. Inoltre il gruppo degli under 18 si è dimostrato particolarmente competitivo ed affidabile".

Qual è stato il momento più complicato e quello più importante della stagione?

"Abbiamo stentato oltremodo nelle prime giornate perché non riuscivamo a giocare come dovevamo. Il più esaltante, invece, riguarda la progressione vincente che ci ha portato fino alla soglia dei playoff".

Ci sono concrete possibilità di agganciare il Padula, terza forza del girone, che vi sopravanza di 8 punti?

"Molto dipenderà dall'esito dello scontro diretto in programma alla seconda di ritorno sul campo dei nostri rivali- afferma Guida -. Ma non posso non evidenziare come la mia squadra riesca ad esprimersi al meglio contro le compagini più accreditate del raggruppamento, prova ne sia la netta affermazione interna contro la vice capolista Benevento, mentre si lascia andare un po' troppo spesso contro le squadre alla sua portata, con la conseguenza di aver perso qualche punticino per strada. Ebbene se vogliamo centrare i playoff bisognerà avere un più regolare ruolino di marcia. Solo così potremmo sperare di sopravanzare il Padula. Nei tornei giovanili, invece, mi aspetto di riconfermare i titoli provinciali delle compagini Under 16 e 18 maschile e Under 13 e 16 femminile".

La Pall. Battipaglia, prima dello scontro diretto sul campo del Padula è attesa dal match casalingo contro l'Olimpo Napoli, in programma sabato alla palestra dello stadio Pastena.

Paolo De Vita

Calcio, seconda categoria

Tre squadre in lizza per il primato

La capolista Santa Teresa seguita dalla Real Taverna e dall'Aversana lottano per la promozione. Attesa il 6 febbraio la sfida fra le prime in classifica

Tre compagini battipagliesi pronte a darsi battaglia fino all'ultima giornata. E' quello che sta accadendo nel girone S di 2ª Categoria dove si stanno sfidando, a colpi di vittorie, il **Santa Teresa**, la **Real Taverna** e l'**Aversana**. Tre squadre con tre storie diverse, che hanno tutte un solo obiettivo: vincere. Al momento, la classifica vede favorita il Santa Teresa che comanda il girone con cinque punti di vantaggio sulla Real Taverna, che dall'anno prossimo si chiamerà Asd Cioffi, e otto sull'Aversana. Nell'ultima giornata di campionato il Santa Teresa ha avuto la meglio sulla San Maurese, sconfitta con il punteggio di 1-0. Grande merito di questa cavalcata è del tecnico Vaccaro, arrivato alla guida del Santa Teresa a stagione in corso. Preziosissimi, però, anche gli ingaggi del portiere Turchino e dell'attaccante Magliano. Nonostante le cinque lunghezze che la separano proprio dal Santa Teresa, in casa Real Taverna c'è ottimismo e voglia di dare filo da torcere alla capolista "Il nostro obiettivo è quello di vincere il campionato è tornare in 1ª categoria - racconta il trainer **Pietro Cerullo** -. Sappiamo che non sarà facile ma ci proveremo in tutti i modi, grazie anche all'apporto di Ciotti e Crisci, arrivati nella sessione invernale del calciomercato". Da pochissime settimane, intanto, la Real Taverna è traslocata al Massajoli di Eboli. La società ha deciso di trasferirsi a causa della scarsa disponibilità degli impianti sportivi di Battipaglia e delle precarie condizioni dei terreni di gioco. Oltre al valore della squadra, l'arma indubbiamente più importante della Real è l'assetto societario. Dallo scorso mese di settembre, infatti, hanno preso le redini i fratelli Procida, carichi e vogliosi di creare qualcosa di importante e ripetere i fasti della storica Stella Cioffi. Tra Santa Teresa e Real Taverna c'è però anche il terzo incomodo, Aversana "Ci tocca convivere con diversi problemi relativi ad infortuni e squalifiche - dice il centrocampista **Fabio Luordo** -. Questo, comunque, non ci vieta di continuare a sperare e di lottare fino alla fine. Qualora non dovesse andare bene, auguro ai cugini della Real Taverna di vincere il campionato". In questo fine settimana andrà in scena la penultima giornata del girone di andata, l'attesa, però, è tutta per il prossimo 6 febbraio, quando si sfideranno Santa Teresa e Real Taverna allo stadio Sant'Anna.

Enrico Vitolo

Calcio a 5

Grande successo alla "Partita del Cuore", organizzata dal Battipaglia Calcio a 5 con l'Aequa Gragnano, per raccogliere fondi per l'Associzione Onlus ***Una casa per la vita*** e il ***Gruppo giovani Battipaglia - Amnesty International***. Presenti al Palazzetto di Battipaglia oltre 500 persone che con il loro contributo hanno consentito di raccogliere una discreta somma da destinare alle due associazioni. Ottima l'organizzazione della società di casa, il Battipaglia Calcio a 5, che con questa lodevole iniziativa ha dimostrato che ha un "cuore" che vale almeno la serie A.

L'Aequa Gragnano, ringrazia la società ospitante ed il pubblico presente, in particolare il presidente del sodalizio Nicola Ruscitto e si augura di ripetere iniziative analoghe.

Trofeo Fantasia Balnaea

Circa 270 atleti, in rappresentanza di oltre 30 società di nuoto tra le migliori della Campania, si sono affrontati nelle gare della seconda giornata del "Trofeo Fantasia", il circuito regionale degli Esordienti B tesserati per la F.I.N. (Federazione Italiana Nuoto). La manifestazione si è svolta domenica 24 gennaio con un enorme successo di pubblico presso il Centro Sportivo BALNÆA di Battipaglia. La splendida struttura battipagliese ha ospitato le gare federali riservate alle categorie per i nati negli anni 1999-2000 (maschile) e 2000-2001 (femminile), i più piccoli atleti che partecipano alle competizioni F.I.N.. I risultati di rilievo non sono mancati nelle tre prove in programma: mt. 50 rana, mt. 100 dorso e mt. 200 stile libero. Da evidenziare per gli atleti di casa ancora un'ottima prova da podio per Simone Marra (1999) che con il tempo di 1'22"0 ha conquistato la medaglia di bronzo nei mt. 100 dorso. In contemporanea si è svolta anche la quarta ed ultima giornata dei Campionati Regionali Assoluti presso il Centro Sportivo di Avellino, dove 13 atleti della Polisportiva BALNÆA hanno brillato nelle gare riservate ai più forti atleti dell'intera regione. La manifestazione era valida anche come seconda prova di ammissione alle finali dei Campionati Regionali di Categoria che si svolgeranno a Pozzuoli nel mese di febbraio. Proprio in quest'ottica la BALNÆA ha "piazzato" ben 7 atleti alla fase finale di tale competizione, alla quale partecipano solo i migliori 16 di ogni categoria.

Marsico Valerio, De Feo Giovanni, **Cappiello Gabriele**, **Citro Raffaele**, **Monaco Nicola**, **De Rosa Adele** e **Cappiello Raffaela** sono i nomi degli atleti tesserati per la Polisportiva BALNÆA ed allenati da **Mario Silla** e **Gabriele Notabella** che parteciperanno alle gare in programma il 7, 14 e 21 febbraio 2010 presso l'impianto dello Sporting Flegreo che ospiterà la più importante manifestazione invernale di categoria.

Per i tuoi momenti magici...

San Luca

Hotel - Centro Congressi

★ ★ ★ ★ L

S.S. 18 Km. 76,500 - 84091 Battipaglia (SA)
Tel. 0828 304595 - 342533 - Fax 0828 344116
www.centrocongressisanluca.com
info@sanlucahotel.it

www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu

Le Fantasie di Bianca

Vi invita al proprio show room
per la presentazione delle nuove linee
Bomboniere e Liste Nozze 2010

Liste nozze senza obbligo di acquisto finale

Marcello Pecchioli · ROYAL ALBERT · TIRINNANZI · MICHIELOTTO · RegalCrown · C&G Mellica dal 1842 · SHERWOOD · BRANDANI · BOHEMIA · STRAHL · REVOL · CRISTALLERIA Europa · Sweethome

Via E. De Amicis, 1 Battipaglia - Via G. Mastrangelo, 3 • Battipaglia - tel 0828 345116